

OGGETTO: presa d'atto dell'accordo per la riconduzione del sistema di convenzionamento tra l'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata e l'IRCCS Fondazione G.B. Bietti per lo Studio e la Ricerca in Oftalmologia Onlus presso l'Ospedale Britannico nell'ambito della disciplina di cui all'art. 8 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE IN QUALITA'
DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 1, comma 796, lett. s) e t), della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *"Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto *"Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro"*;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l'art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto *"Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012"*;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto *"Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 74/2010 avente ad oggetto *"Rete dell'assistenza cardiologica e cardiocirurgica"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto *"Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale."*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: *"Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3", e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la Legge Regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da 123 a 125;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;
- Il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 recante "Adozione dei Programmi Operativi 2013-2015"
- Il Decreto del Commissario ad acta n. Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale"

CONSIDERATO che l'articolo 8 bis del D.Lgs n. 502/92 e ss.mm.ii. ha stabilito che le Regioni assicurano i livelli essenziali ed uniformi di assistenza avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati, nel rispetto degli accordi contrattuali, e che la realizzazione di strutture sanitarie e l'esercizio di attività sanitarie per conto del SSN e l'esercizio di attività sanitarie a carico del SSN debbano essere subordinate, rispettivamente, al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, dell'accreditamento istituzionale, nonché alla stipulazione degli accordi contrattuali;

DATO ATTO che nella Regione Lazio insistono strutture private non accreditate, assimilabili al c.d. "ex Pio Istituto", che operano in un regime di convenzionamento con le aziende territoriali non rientrate nelle fattispecie tipiche previste dal richiamato articolo 8 bis del D.Lgs n. 502/92 e ss.mm.ii.;

RILEVATA la necessità di dover inquadrare definitivamente dette strutture nell'ambito delle fattispecie previste dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO che nella nuova edizione dei Programmi Operativi, è stato stabilito di completare il percorso di riconduzione del sistema di convenzionamento tra le Asl e le strutture non accreditati nell'aveo della gestione di cui all'art. 8 bis del D.Lgs. 502/1992;

VISTO l'accordo sottoscritto in data 6 dicembre 2017 tra la Regione Lazio, l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e la Fondazione G.B. Bietti per lo Studio e la Ricerca in Oftalmologia Onlus, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale è stato concordato il percorso di attuazione per la riconduzione del sistema di convenzionamento tra l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e la Fondazione G.B. Bietti nell'ambito della disciplina di cui all'art. 8bis del D.Lgs n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto del predetto accordo che definisce modalità, criteri e tempistiche per la riconduzione del sistema di convenzionamento tra la tra l'Azienda Ospedaliera

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

San Giovanni Addolorata e la Fondazione G.B. Bietti nell'ambito della disciplina di cui all'art. 8bis del D.Lgs n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate,

di prendere atto del predetto accordo che definisce modalità, criteri e tempistiche per la riconduzione del sistema di convenzionamento tra la tra l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e la Fondazione G.B. Bietti nell'ambito della disciplina di cui all'art. 8bis del D.Lgs n.502/1992 e successive modifiche e integrazioni;

Di demandare al Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali l'adozione degli atti conseguenti all'attuazione dell'accordo approvato con il presente provvedimento, segnatamente all'Area Risorse Economiche e Finanziarie ed all'Area Pianificazione e Controllo Strategico.

La sottoscrizione del predetto accordo d'intesa non determina, in nessun caso, l'automatica attribuzione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, alla Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata ed alla Asl Roma 1.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti


28 DIC. 2017



ACCORDO PER LA RICONDUZIONE DEL SISTEMA DI CONVENZIONAMENTO TRA L'AZIENDA OSPEDALIERA S. GIOVANNI ADDOLORATA E L'IRCCS FONDAZIONE G.B. BIETTI PER LO STUDIO E LA RICERCA IN OFTALMOLOGIA ONLUS PRESSO L'OSPEDALE BRITANNICO NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA DI CUI ALL'ART. 8BIS DEL D.LGS N. 502/1992 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il giorno 6 dicembre 2017 alle ore 12,20 presso gli uffici della Regione Lazio si sono riuniti:

per la PARTE PUBBLICA

- per la Regione Lazio:

il Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, Dott. Vincenzo Panella

- per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata
il Direttore Generale Dott.ssa Ilde Coiro;

e per la PARTE PRIVATA

- la FONDAZIONE G.B. BIETTI PER LO STUDIO E LA RICERCA IN OFTALMOLOGIA onlus (di seguito Fondazione G.B. Bietti) in persona del legale rappresentante p.t. Prof. Mario Stirpe, con lo scopo di verificare e delineare il percorso di definitiva riconduzione del sistema di convenzionamento tra le Aziende Sanitarie Locali e le strutture private non accreditate - che nel corso degli anni, in maniera similare agli ex Pio Istituto, hanno dato luogo ad una gestione mista pubblico-privato, tra le quali rientra la struttura Fondazione G.B. Bietti - nell'alveo della gestione tipizzata di cui all'art. 8 bis del D.Lgs n. 502/1992, così come stabilito dal DCA n. U00247 del 25 luglio 2014 "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" al punto 3.2.1 Azione 1 e s.m.i. (DCA 52/2017).

Premesso che:

A. La Fondazione G.B. Bietti svolge attività sanitaria presso due sedi:

- Roma, Via Livenza n. 3 (solo autorizzata);
- Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata (Ospedale Britannico)

In forza dei seguenti titoli:

a. Provvedimento del Comune di Roma del 06.03.2002 con il quale il Sindaco autorizza la Fondazione all'esercizio di ambulatorio medico chirurgico specialistico per branca di oculistica presso la struttura di via Livenza n. 3, int. 1-2 piano seminterrato e int. 1 - 2 piano rialzato e provvedimento del Sindaco del 1° giugno 2007 per la modifica dell'ambulatorio, previa realizzazione di una camera sterile da adibire ad iniezioni intravitreali;

- b. DGR n. 837 del 21.06.2002, recante: "Autorizzazione all'utilizzo della specialità medicinale VISUDYNE - VERTEPORFINA (D.M 5/3/01) Integrazione della DGR 9376 del 30.12.1997 e successive modificazioni" con la quale la Fondazione è stata autorizzata all'utilizzo della suddetta specialità medicinale VISUDYNE - VERTEPORFINA, ricerche e sperimentazioni sulla terapia fotodinamica allo scopo di assicurare ai residenti della Regione la possibilità di essere inseriti nell'ambito dei progetti di ricerca condotti dalla stessa;
- c. Delibera di Giunta regionale n. 541 del 18.06.2004 con il quale si è provveduto a:
- prendere atto del protocollo di intesa sottoscritto in data 17 maggio 2004 dalla Provincia Religiosa di San Pietro dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio, titolare dell'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli, e dalla Fondazione G.B. Bietti, per l'erogazione dei servizi ospedalieri e per una proficua collaborazione scientifica tra i soggetti firmatari;
 - sospendere temporaneamente l'accreditamento della U.O.C. di oculistica (n.12 p.l.) dell'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli;
 - assegnare contestualmente, l'accreditamento provvisorio dei n.12 p.l. della U.O.C. di cui al punto precedente alla Fondazione Bietti per la durata del citato Protocollo Intesa.
- d. Delibera di Giunta regionale n. 1284 del 23.12.2004 che ha formulato il parere di coerenza con la programmazione sanitaria per il riconoscimento ad Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico ai sensi del D. Lgs. n. 288/2003 della Fondazione Bietti nel campo dell'oftalmologia;
- e. Decreto del Ministero della salute del 15 febbraio 2005 che ha riconosciuto il carattere scientifico della fondazione G.B Bietti con sede legale in via Livenza, 3 per la disciplina dell'oftalmologia;
- f. DGR n. 242 del 21 aprile 2006 che ha rilasciato un accreditamento provvisorio per le procedure di ricerca e sperimentazione, comunque riconducibili alla branca specialistica di oftalmologia, effettuate presso la struttura di Roma, via Livenza, n. 3 (piano seminterrato e int. 1 - 2 piano rialzato), a scopo di ricerca e sperimentazione, senza alcun aumento di spesa per il SSR (oneri ad esclusivo carico della Fondazione) e propedeutico al riconoscimento IRCCS;
- g. DGR n. 212 del 29 marzo 2008 con la quale si è preso atto della convenzione tra L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e la Fondazione G.B. Bietti di cui alla delibera n. 540/DG del 24 aprile 2007 avente ad oggetto "Centro regionale per la ricerca e cura delle maculopatie", prevedendo, pertanto, l'assegnazione di n. 4 posti letto dell'Ospedale S. Giovanni alla Fondazione Bietti in regime di autorizzazione e accreditamento, rinviando a successivi provvedimenti - da adottare presumibilmente entro sei mesi, non appena soddisfatti i requisiti previsti dalla disciplina regionale in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali - il trasferimento dei suddetti

Handwritten initials: "R" and "avr".

n. 4 posti letto di oftalmologia dall'Azienda ospedaliera San Giovanni Addolorata alla Fondazione G.B. Bietti;

h. Decreto del Commissario ad acta n. 27 del 16 giugno 2009 con il quale la Regione ha confermato il riconoscimento dell'IRCCS alla Fondazione, ritenendo la sua attività compatibile con la Programmazione regionale e ha assegnato alla medesima 4 posti letto (due ordinari e 2 D.H.) dei 28 originari, ed i restanti 24 all'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata;

i. Decreto ministeriale del 2 maggio 2011 con il quale è stato confermato il carattere scientifico della Fondazione G.B. Bietti, la sua collocazione all'interno dell'AO S. Giovanni Addolorata e DCA 5/2012 con il quale si è preso atto di ciò ed è stata inserita la Fondazione nel novero delle strutture regionali, nell'ambito dei posti letto fissati dal DCA 80/2010 (sulla scorta del parere del Tavolo di verifica sono stati fissati in 14 letti i posti complessivi dell'Azienda ospedaliera S. Giovanni Addolorata, compresi quelli relativi alla Fondazione Bietti collocati presso l'Ospedale Britannico);

j. Determina di autorizzazione alla realizzazione B7447 del 30.9.2011 di accoglimento favorevole dell'istanza di riesame e determinazione Dirigenziale del Comune di Roma n. 2300 del 28.10.2011;

k. DCA n. U0005 del 27.01.2012 con il quale l'Amministrazione ha preso atto del decreto ministeriale 2 maggio 2011 di conferma del riconoscimento del carattere scientifico dell'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato della Fondazione G.B. Bietti con sede legale in via Livenza n. 3, dato atto della collocazione presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata (Ospedale Britannico) dei n. 4 posti letto assegnati all'IRCCS Fondazione Bietti e dello svolgimento dell'attività relativa senza soluzione di continuità e rinviando l'inserimento della struttura nell'allegato D del Decreto n. 80/2010 l'IRCCS Fondazione Bietti con n. 4 posti letto di cui n. 2 posti letto ordinari e n. 2 day hospital;

l. DCA n. U00508 del 23 dicembre 2013 con il quale si è preso atto della convenzione del 21.12.2012 stipulata tra l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e la Fondazione Bietti per lo studio e la ricerca in oftalmologia, avente ad oggetto la gestione condivisa di attività clinico scientifica sulla base di un modello sperimentale per il periodo di 5 anni, con commistione di spazi e risorse (*nei locali del presidio ospedaliero britannico siti in Roma, via di Santo Stefano Rotondo, 6 è stata individuata un'area di oltre 600 mq di superficie posta su due piani che l'azienda ha messo a disposizione per l'esercizio dell'attività clinica e scientifica su 4 pp.ll. per attività di ricovero a ciclo diurno, n. 1 sala operatoria per attività di day surgery dedicata all'oftalmologia sita al piano 3 del presidio ospedaliero britannico da utilizzarsi da parte della fondazione stessa, per n. 3 sedute operatorie; il personale addetto all'assistenza per la conduzione dei posti letto per attività di ricovero a ciclo diurno e per attività chirurgica di sala operatoria; uso condiviso delle attrezzature*);

Handwritten signature/initials.

Handwritten initials and the number 3.

m. DCA 368/2014¹ con il quale la Fondazione Bietti è stata inserita nel provvedimento di programmazione della rete assistenziale regionale per un numero di posti pari a 4, di cui 2 ordinari e 2 in D.H. e così anche nel DCA 412/2014 e nel DCA 257/2017.

B. In virtù dei provvedimenti sopra richiamati la Fondazione G.B. Bietti andrà individuata come struttura autonoma nell'atto aziendale della ASL RM 1, territorialmente competente alla vigilanza, approvato con DCA 347/2016 e pubblicato sul BUR Lazio n. 90 del 10.11.2016 e in quello dell'AO S. Giovanni Addolorata approvato con DCA 112/2015 e pubblicato sul BUR n. 32 del 21.4.2015 in corso di modifica, alla stregua di quanto previsto con decreto del commissario ad acta n. 368/2014 e da ultimo con DCA 257/2017.

C. Con il DCA n. U00313 del 07/10/2014 è stato costituito un Tavolo di lavoro composto dalla Regione Lazio, dalle Aziende Sanitarie Locali e dal soggetto privato, con il compito di proporre un programma finalizzato al superamento del sistema convenzionale *extra ordinem* mediante la definizione di un percorso attuativo del medesimo programma; tale schema utilizzato per gli ex Pii istituti, può essere utilizzato anche per la riconduzione all'*ordinem* della posizione della Fondazione G.B. Bietti, al pari delle altre strutture.

D. Le parti hanno proceduto alla disamina congiunta delle risultanze delle varie istruttorie preliminari, nonché delle valutazioni intervenute nel corso di precedenti e propedeutiche riunioni:

a. dell'Area Programmazione Della Rete Ospedaliera e Risk Management per quanto attiene la definizione del fabbisogno e conseguente compatibilità programmatoria con i contenuti del DCA n. 257/2017;

b. dell'Area Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti per tracciare il solco procedurale cui ricondurre il percorso di accreditamento nell'alveo della gestione tipizzata di cui all'art. 8bis del D. Lgs. n. 502/92;

c. dell'Area Risorse Economico Finanziarie delle attività sanitarie e mobilità sanitaria e dell'AO S. Giovanni Addolorata per la fissazione del budget;

d. dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata in coerenza con il proprio Piano Strategico e con l'Atto Aziendale approvato con DCA 112/2015 di attuazione dei programmi operativi di cui al DCA 247/2015 e ss.mm. ed ii., in corso di revisione.

Tutto ciò premesso le parti concordano su quanto segue:

I. Regione Lazio, l'AO S. Giovanni Addolorata e la Fondazione G.B. Bietti intendono ricondurre il rapporto convenzionale in essere tra l'Azienda Ospedaliera S. Giovanni e la Fondazione G.B. Bietti relativo alla gestione delle attività ospedaliere per 4 posti letto presso l'Ospedale Britannico da parte della Fondazione G.B. Bietti, nell'ambito di quanto regolamentato dall'art.8 bis del D. Lgs. 502 del 1992, secondo le modalità e i termini indicati nel presente accordo ed, inoltre secondo, un percorso

graduale ed in conformità ad un cronoprogramma (già predisposto dalla Fondazione Bietti e inoltrato a Regione con nota AO S. Giovanni prot. n. 22853 del 9.8.2017) che consenta alle Parti di perseguire la continuità assistenziale durante tutta la Fase Transitoria e comunque fino al completo inquadramento del Presidio gestito da Fondazione G.B. Bietti tra gli erogatori accreditati col SSN, da attuarsi entro il 30 giugno 2019, previo adeguamento strutturale dell'ala destra del Britannico (piani T, 1°, 2° e 3 del blocco B di cui al progetto luglio 2017 allegato alla citata nota) a cura e spese della Fondazione G.B. Bietti, da rendere autonoma rispetto al resto dell'Ospedale.

2. Il percorso di riconduzione del rapporto convenzionale tra la Fondazione G.B. Bietti e l'Azienda Ospedaliera S. Giovanni deve essere riaccompagnato nell'ambito di quanto regolamentato dall'art. 8 bis del D. Lgs. 502 del 1992, al fine di addivenire ad un rapporto con la ASL territorialmente competente (ASL RM 1); tale percorso avverrà in maniera graduale al fine di consentire alla parte privata di ottenere, entro il termine indicato al precedente punto 1., l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale definitivo secondo il setting assistenziale già programmato ed è sospensivamente condizionato al parere favorevole del Ministero della Salute, come pure alle osservazioni che andrà ad esprimere in occasione del Tavolo di verifica, tenendo conto della collocazione al di sotto del numero minimo consentito dal DM 70/2015 e trattandosi di struttura mono-specialistica oculistica correlata alla ricerca, garantendo, nella Fase Transitoria, la necessaria complementarietà in merito alle funzioni delle unità operative a gestione diretta della Fondazione nei locali dell'AO S. Giovanni Addolorata;
3. Il setting assistenziale già definito di 4 posti letto di oculistica, prodromico al mantenimento del riconoscimento IRCCS alla Fondazione (cfr. nota di riconoscimento IRCCS prot. n.410615 dell'8.8.2017) tiene conto dell'attività resa;
4. L'A.O. S. Giovanni e la Fondazione G.B. Bietti, allo scopo di garantire *medio tempore* la continuità assistenziale e la regolamentazione dei rapporti contrattuali, con il presente accordo continueranno a far riferimento alla convenzione di cui si è preso atto con Decreto del commissario ad acta n. 508 del 23.12.2013 (e protocolli esecutivi), dando mandato all'A.O. S. Giovanni Addolorata di decurtare, dal DRG di competenza, le spese relative ai costi sostenuti; le condizioni economiche, pertanto, sono ancorate alla corresponsione della tariffa per i DRG's o per le attività specialistiche previsti dalla Regione Lazio.
5. Per il periodo intercorrente dalla data di sottoscrizione del presente accordo e fino al termine di completamento del percorso individuato al superiore punto 1, la Fondazione G.B. Bietti erogherà attività sanitaria a carico del SSN secondo le linee di attività già attive. La produzione verrà riconosciuta dall'AO S. Giovanni a tariffa, al netto degli importi corrispondenti agli emolumenti e agli oneri diretti ed indiretti del personale operanti presso la Fondazione G.B. Bietti e dipendenti

dell'Azienda Ospedaliera e degli altri costi sostenuti dalla medesima (strutturali, tecnologici, attrezzature etc..) alla stregua delle condizioni convenute nella convenzione del 21.12.2012 e dei protocolli esecutivi;

6. L'analisi della produzione erogata del Presidio Fondazione G.B. Bietti, variata in modo significativo negli anni 2014, 2015 e 2016, è stata considerata utilizzando il valore medio dell'ultimo triennio, pari a Euro 1.229.587,08 (un milione duecentoventinove milacinquecentottantasette/08), nonché le risultanze delle istruttorie preliminari, tenuto conto dei vincoli di programmazione nazionale e regionale e di compatibilità economica, hanno condotto alla individuazione della nuova configurazione della Fondazione G.B. Bietti di seguito indicata:

Centro Oftalmologico che eroga prestazioni in Regime di ricovero ospedaliero per acuzie a ciclo continuativo e diurno:

• ATTIVITA' AUTORIZZATE:

n. 4 posti letto così suddivisi: 2 ordinari e 2 DH oculistica

- Servizi della struttura sanitaria (anche aperti a pazienti esterni);
- Laboratorio generale di base per soddisfare i requisiti dell'attività di ricovero (per prestazioni già erogate);
- Diagnostica per immagini per soddisfare i requisiti dell'attività di ricovero (per prestazioni già erogate);
- Chirurgia ambulatoriale;
- Ambulatori per visite specialistiche:
 - Oculistica anche pediatrica;
 - Chirurgia oculare;
 - Oncologia oculare;

Attività di ricerca e sperimentazione

• ATTIVITA' ACCREDITATE

n. 4 posti letto così suddivisi: 2 ordinari e 2 DH oculistica

- Servizi della struttura sanitaria (anche aperti a pazienti esterni);
- Laboratorio generale di base per soddisfare i requisiti dell'attività di ricovero (per prestazioni già erogate);
- Diagnostica per immagini per soddisfare i requisiti dell'attività di ricovero (per prestazioni già erogate);

- Chirurgia ambulatoriale; -
- Ambulatori per visite specialistiche:
- Oculistica anche pediatrica;
- Chirurgia oculare;
- Oncologia oculare;

7. L'attività di adeguamento dovrà essere terminata, unitamente al parallelo percorso di riassorbimento del personale dipendente all'interno dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata, in tempo utile a consentire il completo inquadramento della Fondazione G.B. Bietti tra gli erogatori privati accreditati secondo le previsioni del superiore punto 1, previo rilascio dei titoli e conseguente attribuzione del budget. L'Azienda Ospedaliera si impegna a mettere a disposizione l'immobile Ospedale Britannico, già "Calvary Hospital" - oggi concesso in locazione finanziaria dalla Leasing Roma S.p.A., all'esito del riscatto, giusta comunicazione del 18.1.2017 e delibera aziendale 1404/DG del 10.10.2002 - per l'esecuzione dei lavori di adeguamento da eseguire a cura e spese della Fondazione G.B. Bietti, secondo un protocollo operativo che le parti andranno a stipulare separatamente. All'esito della consegna dei lavori e allo scopo di ottenere autorizzazione e accreditamento, l'Azienda si impegna a concedere l'uso di quota parte dell'immobile (ala destra piani T, 1, 2 e 3 blocco B) per la realizzazione del Centro di cui al superiore punto 6, dietro corresponsione di un congruo canone.
8. La nuova configurazione verrà attuata mediante un allineamento graduale - in singole fasi - delle attività svolte dalla Fondazione G.B. Bietti alle disposizioni del D. Lgs. 502/1992, con il progressivo adeguamento strutturale, dell'organico medico e del personale sanitario ad opera della parte privata e la corrispondente graduale assegnazione nei presidi a gestione diretta dell'Azienda Ospedaliera ovvero delle Aziende o Enti del SSR del personale medico e/o sanitario. Al termine del percorso quivi disciplinato la struttura avrà la seguente configurazione: struttura di ricovero mono specialistica con n. 4 posti letto (2 ord + 2 D.H.) autorizzati e accreditati in oculistica alla stregua dei DCA 247/2014, 412/2014 e DCA 257/2017, con i servizi annessi di cui al superiore punto 6;
9. Il direttore sanitario della parte privata affiancherà il direttore sanitario della parte pubblica, il quale rimarrà in carica sino al passaggio formale di consegne all'esito del completamento del percorso di autorizzazione e di accreditamento;
10. Le parti concordano che le cartelle cliniche del Presidio Fondazione G.B. Bietti resteranno intestate all'AO S. Giovanni Addolorata fino al completamento dell'iter di autorizzazione e accreditamento della struttura con il passaggio delle consegne di cui al punto 9.;
11. La parte privata si impegna a:

be

mdr

- a) svolgere tutti i lavori di adeguamento strutturali del Presidio finalizzati alla completa acquisizione di tutti i requisiti di autorizzazione e di accreditamento;
- b) assicurare progressivamente, oltre ai requisiti minimi autorizzativi, i requisiti ulteriori al fine di garantire la sicurezza, l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni erogate;
- c) presentare, ove necessario, la domanda di autorizzazione alla realizzazione al competente Municipio, nei casi previsti dalla legge, il cui provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lazio e all'ASL RM1 di competenza; ad acquisire, inoltre, tutte le eventuali ed ulteriori autorizzazioni di altri Enti necessarie alla esecuzione dei lavori di adeguamento, con il consenso dell'AO S. Giovanni;
- d) aggiornare il "Piano di Adeguamento" già presentato, comprensivo della corretta distribuzione delle attività - operando l'individuazione, secondo i criteri previsti dal DCA 8/2011 e s.m.i. delle attività oggetto di nuova attivazione - corredato da relazione tecnica asseverata da un professionista abilitato e dal Direttore Sanitario della stessa, nonché di specifico crono programma attuativo. Il Piano dovrà contenere le modalità di svolgimento dei lavori di adeguamento, la valutazione del relativo impatto sulle attività sanitarie anche in ragione della necessità di temporanee sospensioni delle stesse, degli interventi da realizzare con specifico dettaglio delle varie fasi di inizio e fine degli stessi, il tutto perfettamente rappresentato dalle planimetrie riportanti il *pre e post operam*. La relazione tecnica dovrà contenere l'espressa dichiarazione che tutti gli interventi sono effettuati in assoluta sicurezza per gli operatori ed i pazienti. Il Piano, infine, dovrà essere coerente e si dovrà interfacciare in modo congruente con la tempistica delle fasi di adeguamento progressivo ai requisiti organizzativi;
- e) completare le opere previste dal piano di adeguamento di cui alla lettera d) secondo la tempistica prevista dal crono programma e comunque entro il termine del 30 aprile 2019;
- f) presentare, entro trenta giorni dalla conclusione degli interventi previsti nel Piano di Adeguamento, o anche prima laddove l'adeguamento dovesse essere raggiunto anticipatamente, domanda di autorizzazione all'esercizio con relativa richiesta di accreditamento per il nuovo setting assistenziale di cui al presente accordo;
- g) contrattualizzare i medici e/o personale sanitario in possesso dei titoli professionali abilitanti secondo gli standard previsti dal DCA n. 8/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di incompatibilità e di tipologia di rapporto lavorativo e si impegna a salvaguardare l'occupazione attuale e conforme agli standards regionali;
- h) comunicare all'Azienda ospedaliera S. Giovanni, alla ASL RM 1 territorialmente competente ed alla Regione Lazio, in maniera formale, puntuale e tempestiva, il progressivo allineamento delle attività di cui al crono programma allegato al Piano di Adeguamento, mediante invio di rapporti sullo stato di avanzamento per il relativo monitoraggio e passaggio di gestione;

pe

col v

- i) assicurare, al momento del passaggio di consegne, il pieno rispetto dei requisiti minimi tecnologici, strutturali, impiantistici ed organizzativi di cui al DCA n. 8/2011 e s.m.i., ivi compresa l'attivazione delle procedure previste dall'aggiornamento della regola tecnica per la prevenzione incendi nelle strutture sanitarie di cui al DM 19 marzo 2015 con la competente autorità in materia;
- j) a chiedere all'esito dell'autorizzazione e dell'accreditamento, l'eventuale ampliamento delle attività svolte a Via Livenza e lo svolgimento di attività di ricerca previa dismissione.

12. La parte pubblica si impegna a:

- a. rispettare, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali per il tramite dei competenti Servizi, i tempi di verifica previsti dalla normativa regionale vigente in materia;
- b. assicurare che il graduale trasferimento delle unità operative della Fondazione G.B. Bietti avvenga sotto il controllo e il coordinamento dell'Azienda Sanitaria Locale RM1 e dell'AO S. Giovanni nel rispetto dei tempi previsti dal crono programma di cui al precedente punto 12, lettera d), fatte salve le eventuali modifiche concordate tra Fondazione G.B. Bietti e l'AO S. Giovanni che si rendessero tecnicamente necessarie;
- c. mantenere la possibilità, per il personale medico dipendente di Fondazione G.B. Bietti in servizio presso il Presidio Fondazione G.B. Bietti, di attribuire i codici prescrittori fino al completo passaggio di gestione;
- d. La richiesta di messa a disposizione delle agende per il servizio RECUP sarà regolamentata dalla Regione indistintamente per tutti gli operatori accreditati col SSR.

13. le parti concordano che, nelle more della gestione diretta da parte di Fondazione G.B. Bietti dei servizi e delle attività e del graduale rientro del personale medico e/o sanitario nei presidi a gestione diretta dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata ovvero delle altre Aziende o Enti del SSR, la società potrà - senza oneri aggiuntivi per la parte pubblica - affiancare al personale medico e/o sanitario in organico anche il proprio personale medico al fine di rendere effettivamente operativo il subentro di parte privata. Con riferimento al precedente punto 8., l'Azienda Ospedaliera riprenderà in carico i medici e/o sanitari da essa dipendenti, secondo il cronoprogramma concordato;

14. a conclusione del percorso di autorizzazione ed accreditamento la Fondazione G.B. Bietti in quanto unico gestore del Presidio Fondazione G.B. Bietti, previa assegnazione di budget annuale, sarà ammesso alla contrattualizzazione e, pertanto, sia il debito informativo che le modalità di tariffazione, fatturazione e liquidazione, nonché il sistema dei controlli esterni, seguiranno la regolamentazione generale vigente per le strutture sanitarie e socio sanitarie private accreditate;

15. Il livello massimo di finanziamento annuale a far data dall'accreditamento, da ripartire in dodicesimi, spettante alla Fondazione G.B. Bietti per lo svolgimento delle attività, calcolato tenendo conto della media ponderata della produzione degli anni 2014, 2015 e 2016 e dell'assetto complessivo

dell'accordo, per l'esercizio con onere a carico del SSR di tutte le attività in corso di accreditamento, meglio elencate al precedente punto 6, viene di seguito riportato:

a) Finanziamento per le attività di:

Acuti	€ 167.046,28
Specialistica + APA	€ 1.062.540,80
Per un totale di Euro	€ 1.229.587,08

16. Dalla data di accreditamento Fondazione G.B. Bietti, quale gestore del Presidio Fondazione G.B. Bietti, entra a tutti gli effetti tra gli erogatori privati accreditati col SSR.
17. Con la sottoscrizione del presente accordo la Fondazione G.B. Bietti dichiara, per sé e per i propri aventi causa, di rinunciare ad intraprendere qualsiasi azione, ritenendosi ampiamente soddisfatta.
18. Il presente accordo verrà recepito con decreto del commissario ad acta e produrrà effetti secondo quanto previsto dall'articolo 21., fino al termine del completamento del percorso di autorizzazione secondo le condizioni quivi disciplinate. Resta inteso tra le parti che l'eventuale prolungamento dei termini finalizzati alla compiuta attuazione del presente accordo non è idoneo ad incidere sulla piena validità e, quindi, sull'effettività della rinuncia di cui al precedente punto 19 come pure su quanto riportato ai precedenti punti 1, 2 e 5.
19. Fondazione G.B. Bietti si impegna a manlevare la Azienda S. Giovanni Addolorata da qualsiasi responsabilità e/o onere patrimoniale direttamente o indirettamente conseguente ad azioni risarcitorie promosse in ordine all'attività assistenziale resa dalle unità operative o dai servizi presso il Presidio Fondazione G.B. Bietti condotta da medici e dipendenti di Fondazione G.B. Bietti nel periodo ricompreso tra la data di sottoscrizione del presente accordo e fino al completamento del percorso di autorizzazione e accreditamento quivi disciplinato. Resta inteso che la manleva avrà validità per tutte le azioni relative a sinistri e *malpractice* verificatesi nella Fase Transitoria o iniziate nel periodo anzidetto per le fattispecie a formazione progressiva e comunque fino alla prescrizione dell'azione. Si impegna, altresì, a manlevare l'Azienda da azioni relative alla responsabilità civile della struttura.
20. Il presente accordo sarà notificato unitamente al decreto di recepimento alle parti e alla Asl territorialmente competente (ASL RM 1).
21. Le parti si danno espressamente atto che il presente accordo è condizionato sospensivamente al parere favorevole dei Ministeri vigilanti; sono fatte salve, pertanto, tutte le modifiche che si rendessero necessarie all'esito dei rilievi del tavolo di verifica. La condizione si intende avverata con la notifica



alle parti interessate del parere favorevole.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la PARTE PUBBLICA

la Regione Lazio

il Direttore Regionale Salute e Politiche Sociali



l'AO S. Giovanni Addolorata

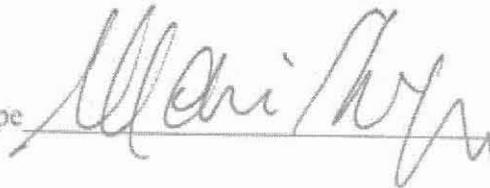
il Direttore Generale Dott.ssa Ilde Coiro



per la PARTE PRIVATA

la società Fondazione G.B. Bietti

il legale rappresentante p.t. Prof. Mario Stirpe

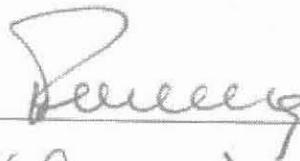


Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del c.c., la struttura dichiara di aver preso visione ed accettare espressamente le clausole di cui agli articoli: 1), 2), 3), 5), 6), 15) 17), 18), 19), 20) e 21) relativi all'oggetto, alla remunerazione, alla configurazione finale, remunerazione, alle rinunce e alle obbligazioni, alla condizione

Per la PARTE PUBBLICA

la Regione Lazio

il Direttore Regionale Salute e Politiche Sociali



l'AO S. Giovanni Addolorata

il Direttore Generale Dott.ssa Ilde Coiro



per la PARTE PRIVATA

la società Fondazione G.B. Bietti

il legale rappresentante p.t. Prof. Mario Stirpe

